

D.g.r. 18 dicembre 2023 - n. XII/1592

Definizione dei termini e delle modalità per la composizione, il rinnovo ed il funzionamento del Comitato consultivo regionale per le attività estrattive di cava di cui all'art. 24, comma 5, della l.r. 20/21

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 8 novembre 2021, n. 20 «Disciplina della coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per la promozione del risparmio di materia prima e dell'utilizzo di materiali riciclati»;

Visto l'articolo 24, commi 5, 8 e 9 della l.r. 20/2021, che prevedono rispettivamente:

- l'istituzione del Comitato consultivo regionale per le attività estrattive di cava, nominato dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente;
- la corresponsione di un gettone di presenza per ogni seduta, nonché il rimborso, se dovute, delle spese di trasferta per gli esperti esterni estranei alla Giunta/Consiglio regionale e agli Enti di cui all'allegato 1 della l.r. n.30/2006;
- che la Giunta regionale definisca con propria deliberazione i termini e le modalità per la composizione, il rinnovo e il funzionamento del Comitato consultivo regionale per le attività estrattive di cava.

Considerato che il Comitato fornisce supporto tecnico in merito all'atto d'indirizzo, esprime parere in merito alla verifica dei PAE adottati dalle Province e Città metropolitana, nonché sull'esercizio delle altre funzioni di competenza regionale ai sensi della l.r. 20/2021;

Ritenuto di individuare i membri esperti tra gli iscritti agli albi professionali di competenza, laddove previsti per le specifiche materie;

Ritenuto di individuare il rappresentante delle Associazioni di Tutela Ambientale tenendo conto della rappresentatività delle Associazioni sul territorio regionale e dell'aderenza dello scopo statutario con le finalità di cui all'art. 1, comma 2, della l.r. 20/2021, tra cui: promozione dello sviluppo sostenibile, di salvaguardia del giacimento coltivabile, ripristino del suolo e limitazione del consumo di suolo, di promozione delle energie rinnovabili e dell'economia circolare;

Ritenuto di individuare il rappresentante delle Associazioni degli Imprenditori del settore estrattivo tenendo conto della rappresentatività delle Associazioni sul territorio regionale e del fatto che le attività vengano svolte nel rispetto delle finalità di cui all'art. 1, comma 2, della l.r. 20/2021, tra cui: promozione dello sviluppo sostenibile, di salvaguardia del giacimento coltivabile, ripristino del suolo e limitazione del consumo di suolo, di promozione delle energie rinnovabili e dell'economia circolare.

Ritenuto di individuare i sopra citati membri del Comitato mediante apposito avviso recante manifestazione di interesse, demandando le relative procedure alla Direzione Generale competente in materia di attività estrattiva di cava;

Dato atto che la nomina dei membri del Comitato, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della l.r. 20/2021 avverrà con successivo atto della Giunta regionale;

Ritenuto opportuno di approvare, ai sensi del comma 9, dell'articolo 24 della l.r. 20/2021, i termini e le modalità per la composizione, il rinnovo e il funzionamento del Comitato consultivo regionale per le attività estrattive di cava, riportati nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto;

Dato atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento troveranno copertura sul capitolo 1.01.103.322 «Funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi eventuali compensi o gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spesa» del bilancio di previsione 2024-2026;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo sostenibile della XII legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. XII/42 del 20 giugno 2023, ed in particolare l'obiettivo strategico 5.1.4. «Sviluppare sul territorio l'economia circolare» che concorre al conseguimento del risultato atteso TER. 09.02.191 del Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi del citato comma 9 dell'articolo 24, i termini e le modalità per la composizione, il rinnovo e il funzionamento del Comitato consultivo regionale per le attività estrattive di cava, riportati nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto;

2. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento troveranno copertura sul capitolo 1.01.103.322 «Funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi eventuali compensi o gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spesa» del bilancio di previsione 2024-2026;

3. di demandare alla Direzione Generale competente in materia di attività estrattive l'adozione degli atti relativi alla pubblicazione di una manifestazione di interesse avente ad oggetto la candidatura alla nomina di membri esperti in discipline geologiche e minerarie, giuridiche ed economiche, urbanistiche e ambientali, del rappresentante delle Associazioni di Tutela dell'Ambiente e del rappresentante delle Associazioni degli Imprenditori del settore estrattivo all'interno del Comitato consultivo regionale per le attività estrattive di cava;

4. di precisare che la nomina del Comitato consultivo per le attività estrattive di cava sarà effettuata con successiva deliberazione, a seguito dell'espletamento delle procedure di manifestazione di interesse di cui al punto precedente;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURL.

Il segretario: Riccardo Perini

_____ . _____

Allegato 1

TERMINI E MODALITÀ PER LA COMPOSIZIONE, IL RINNOVO ED IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO CONSULTIVO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DI CAVA DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 5, DELLA L.R. 20/21.

L'articolo 24, comma 5, della l.r. 8 novembre 2021, n. 20, in materia di attività estrattiva di cava, dispone l'istituzione del Comitato consultivo regionale per le attività estrattive di cava, nominato dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente.

Il testo della legge regionale 20/2021 definisce la composizione ed i compiti del comitato consultivo.

Il medesimo articolo, al comma 9, prevede che La Giunta regionale definisca con propria deliberazione le ulteriori disposizioni per il funzionamento del comitato in argomento.

In ottemperanza a tali riferimenti normativi sono elaborate le seguenti disposizioni che definiscono i termini e le modalità per la composizione, il rinnovo e il funzionamento del Comitato Consultivo Regionale.

Articolo 1 – Composizione (membri obbligatori nominati dalla Giunta)

Il Comitato Consultivo Regionale è composto da:

Presidente

Direttore della Direzione Regionale competente in materia di attività estrattive, o Dirigente dallo stesso delegato

Segretario

Un funzionario dell'ufficio competente in materia di attività estrattive della Giunta Regionale, indicato dal Presidente

Componenti

- a) Esperti nelle seguenti discipline, in un numero massimo di 6, nominati sia fra dipendenti della Regione sia esterni:
 - geologiche e minerarie;
 - giuridiche ed economiche;
 - urbanistiche ed ambientali.
- b) Rappresentanti delle direzioni regionali interessate alle seguenti funzioni:
 - AMBIENTE E CLIMA
 - AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE
 - ENTI LOCALI MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA
 - INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE
 - TERRITORIO E SISTEMI VERDI
- c) Un rappresentante di ARPA
- d) Un rappresentante di ANCI Lombardia
- e) Un rappresentante delle Associazioni di Tutela dell'Ambiente nominato dalla Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di attività estrattive, tra le Associazioni che abbiano manifestato il proprio interesse rispondendo ad apposito avviso. La nomina viene effettuata, tenendo conto della rappresentatività delle Associazioni sul territorio regionale e dell'afferenza dello scopo statutario con le finalità di cui all'art. 1, comma 2, della l.r. 20/2021, tra cui: promozione dello

sviluppo sostenibile, di salvaguardia del giacimento coltivabile, ripristino del suolo e limitazione del consumo di suolo, di promozione delle energie rinnovabili e dell'economia circolare.

- f) Un rappresentante delle Associazioni degli Imprenditori del settore estrattivo nominato dalla Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di attività estrattive, tra le Associazioni che abbiano manifestato il proprio interesse rispondendo ad apposito avviso. La nomina viene effettuata, tenendo conto della rappresentatività delle Associazioni sul territorio regionale e del fatto che le attività vengano svolte nel rispetto delle finalità di cui all'art. 1, comma 2, della l.r. 20/2021, tra cui: promozione dello sviluppo sostenibile, di salvaguardia del giacimento coltivabile, ripristino del suolo e limitazione del consumo di suolo, di promozione delle energie rinnovabili e dell'economia circolare.
- g) Il Dirigente in materia di attività estrattiva delle provincie e di C.M.M. di volta in volta interessate.

In caso di espressione di pareri in merito all'Atto di indirizzo, alla verifica della conformità delle proposte dei PAE delle provincie e di C.M.M. alla L.R. 20/21 alla compatibilità della proposta di PAE con gli atti di programmazione e di pianificazione regionale rilevanti ai fini delle attività estrattive di cava, sono invitati a partecipare al Comitato i Presidenti delle consulte provinciali, se istituite, e della C.M.M. o i loro delegati.

Articolo 2 – Partecipazione di altri soggetti (membri facoltativi invitati)

Alle sedute è invitato a partecipare un rappresentante della Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio

Il Presidente del Comitato può, inoltre, invitare a partecipare alle sedute:

- a) Un rappresentante dell'Autorità di bacino del fiume Po;
- b) Un rappresentante dell'AIPO;
- c) Altri funzionari della Giunta regionale, individuati eventualmente dal Presidente in relazione alle materie trattate.

Articolo 3 – Durata

Il Comitato è istituito e nominato dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente in materia di attività estrattive ed è rinnovato all'avvio di ogni legislatura e, comunque, entro sei mesi dalla data di proclamazione del Presidente della Regione eletto; resta in carica sino alla nomina dei nuovi componenti.

Articolo 4 – Nomina e decadenza dei membri del Comitato

I membri di cui all'art. 1 del Comitato vengono nominati dalla Giunta Regionale su proposta dell'Assessore competente.

L'individuazione dei membri esperti avviene a seguito di avviso pubblico e sulla base dell'esame del curriculum delle candidature pervenute. I membri esperti devono essere regolarmente iscritti agli albi professionali di competenza, laddove previsti per le specifiche materie. Nella valutazione dei curriculum si dovrà tenere conto in particolare della specifica competenza nel settore estrattivo derivante, ad esempio, da attività quali progettazione di ambiti estrattivi di pianura e di monte, direzione lavori di estrazione, redazione di studi d'impatto ambientale e/o verifiche di assoggettabilità relative ad attività estrattive, nonché delle competenze in materie giuridiche, economiche, urbanistiche e ambientali.

Gli esperti che non sono intervenuti, senza giustificato motivo, a tre consecutive sedute del Comitato decadono dall'incarico. La Giunta Regionale provvede alla loro sostituzione secondo le medesime procedure sopra indicate.

I componenti cessati per qualsiasi motivo sono sostituiti dalla Giunta regionale, secondo le medesime procedure sopra indicate, nel rispetto della composizione di cui all'articolo 1.

Articolo 5 – Compiti del Presidente

Il Presidente del Comitato provvede a:

- a. Convocare il Comitato.
- b. Designare il segretario.
- c. Fissare l'ordine del giorno e gli argomenti da trattare.
- d. Dirigere e coordinare le sedute.
- e. Sottoscrivere unitamente al Segretario i verbali delle sedute.
- f. Provvedere agli adempimenti conseguenti ai pareri espressi dal Comitato.
- g. Individuare gli eventuali ulteriori rappresentanti da convocare ai sensi dell'art. 2 lett. c).

Articolo 6 – Compiti del Segretario

Il Segretario del Comitato convoca il Comitato, cura le varie comunicazioni tra i componenti, predispone i verbali delle sedute ed acquisisce le relative firme, coadiuva il Presidente e garantisce la necessaria assistenza amministrativa per il corretto funzionamento e gestione del Comitato stesso.

Articolo 7– Attività del Comitato

Il Comitato svolge attività di supporto tecnico e giuridico alla Giunta Regionale in materia di attività estrattive. Esso in particolare si esprime in ordine a:

- a) Redazione e modifiche dell'Atto di Indirizzo di cui all'articolo 5, comma 1, della legge regionale 8 novembre 2021, n.20.
- b) Valutazione sulla conformità delle proposte di P.A.E. avanzate dalle province e da C.M.M. alla legge 20/2021 e ai contenuti dell'Atto d'indirizzo nonché sulla compatibilità con gli atti di programmazione e di pianificazione regionale rilevanti ai fini dell'attività estrattiva (c. 4 Art.10).
- c) Disposizioni inerenti alle modalità tecnico operative di attuazione e applicazione della l.r. 20/2021.
- d) Altre materie di competenza della Giunta Regionale, così come definite dall'art. 5, comma 2, della l.r. 20/21.

Articolo 8– Convocazione e svolgimento delle sedute

La convocazione del Comitato avviene in via ordinaria mediante invito scritto da trasmettersi con Posta Elettronica Certificata ai componenti almeno 10 giorni prima della seduta.

In casi di urgenza, il Comitato è convocato in via straordinaria almeno 48 ore prima della seduta con Posta Elettronica Certificata ai componenti.

Il Comitato viene convocato ogni qualvolta deve esprimersi sugli Atti di specifica competenza.

Il Comitato è convocato ordinariamente almeno una volta all'anno prevedendo all'ordine del giorno la ricognizione sullo stato di attuazione dei P.A.E., in base alle relazioni predisposte dagli uffici competenti.

Il Comitato può inoltre essere convocato:

- ogni qualvolta il Presidente del Comitato lo ritenga opportuno;
- su richiesta espressa rivolta al Presidente del Comitato e formulata da almeno 1/3 dei componenti del Comitato stesso.

Con la convocazione della seduta il Presidente comunica altresì le modalità di consultazione dell'eventuale documentazione oggetto di valutazione.

Le sedute si possono svolgere anche in modalità telematica o in modalità asincrona.

In caso di conflitto di interesse il componente deve dichiararlo ed astenersi dalla partecipazione alla seduta e ne sarà data menzione nel verbale.

Articolo 9– Validità delle sedute

Le sedute del Comitato sono ritenute valide con la presenza del Presidente e di almeno un terzo dei membri obbligatori di cui all'art. 1.

Articolo 10– Validità dei pareri

Alla discussione partecipano tutti i soggetti presenti alle sedute (sia i membri obbligatori nominati dalla Giunta sia membri facoltativi invitati).

I pareri sono resi dal Comitato a maggioranza dei membri obbligatori di cui all'art. 1.

A parità di posizioni espresse prevale quella del Presidente.

Articolo 11–Compensi ai componenti “Esperti”

Ai componenti di cui al precedente Art.1, lettera a), estranei alla Giunta/Consiglio regionale, e agli Enti di cui all'allegato 1 della L.R. n.30/2006, è corrisposto un gettone di presenza per ogni seduta e sono rimborsate, se dovute, le spese di trasferta nei limiti di cui al trattamento di missione dei dipendenti regionali con qualifica dirigenziale.

Articolo 12–Cause di esclusione, incompatibilità e conflitto d'interesse

Ai componenti del Comitato si applicano le disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 della l.r. 10 dicembre 2008, n. 32 “Disciplina delle nomine e designazione della Giunta regionale e del Presidente della Regione”.